



ANNUALITA' 2023-2024

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 La mission

Per la realizzazione della sua mission, la Direzione della Fondazione Solidarietà Caritas formalizza i suoi indirizzi e gli orientamenti generali, rivolgendo il massimo dell'attenzione alle esigenze esplicitate dal cliente nella richiesta dei servizi di formazione e orientamento, e dai destinatari finali che beneficiano di tali servizi.

Solidarietà Caritas deve garantire:

- una visione complessiva delle questioni sociali emergenti, al fine di trovare adeguate risposte formative e di orientamento;
- la gratuità dell'offerta formativa e di orientamento per i destinatari dei servizi Caritas;
- l'impegno costante a estendere e rafforzare la rete territoriale, in un'ottica di integrazione fra i diversi servizi che hanno al centro i bisogni della persona.

1.2 I clienti e i destinatari finali del servizio

I clienti e i destinatari finali dei servizi devono essere soddisfatti quanto più possibile, garantendo l'adeguatezza dei servizi della Fondazione attraverso un aggiornamento professionale qualificato, e favorendo l'inclusione sociale e i percorsi in uscita dei destinatari finali dei servizi, rafforzandone le competenze tecniche e di base e fornendo strumenti di ricerca attiva del lavoro

1.3 I fornitori (in particolare docenti e tutor dei corsi di formazione)

I fornitori, in particolare docenti e tutor dei corsi di formazione, sono da considerarsi partner fondamentali per il successo dell'intervento della Fondazione, e collaboratori veri e propri con i quali progettare e offrire a clienti e destinatari finali un servizio rispondente alle necessità e ai bisogni specifici.

1.4 I dipendenti e i volontari

I dipendenti e i volontari devono essere motivati, coordinati e valorizzati non come semplici prestatori di servizi, ma come elementi essenziali nel miglioramento continuo dell'intervento della Fondazione. Impegno della Direzione è di assicurare che il personale di Solidarietà Caritas disponga di attrezzature e supporti con adeguate tecnologie, nonché di migliorare gli strumenti di comunicazione in modo da favorire lo scambio delle informazioni per il controllo dei processi e la raccolta di dati storici sulle attività svolte.



2. PIANIFICAZIONE

La pianificazione è lo strumento fondamentale per la definizione di tutte le attività legate al Sistema di Gestione per la Qualità. Attraverso la pianificazione la Direzione assicura a tutte le parti interessate una corretta definizione di metodi, obiettivi, e risorse necessarie per lo svolgimento efficace di tali attività.

Caratteristica fondamentale degli obiettivi del Sistema di Gestione per la Qualità è che questi ultimi siano sempre misurabili, per garantire il controllo e la verifica dell'efficacia delle soluzioni adottate. Per il raggiungimento di tali obiettivi la Direzione si impegna direttamente con la collaborazione di tutto il personale, e ne effettua una revisione periodica con il Riesame del Sistema Gestione per la Qualità.

A tal riguardo nel 2024 la Fondazione si vedrà impegnata nella redazione di un Piano Strategico che coinvolgerà tutti i settori organizzativi e di intervento della Fondazione, tra cui anche i servizi oggetto di certificazione della Qualità ISO 9001:2015.

L'obiettivo della Direzione è quello di costruire con tutti gli stakeholder della Fondazione un percorso di miglioramento continuo, attraverso l'applicazione del Sistema di Gestione per la Qualità, coinvolgendo e motivando tutte le funzioni aziendali, ciascuna per la propria posizione.

3. OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi per l'anno 2023-2024 sono:

- 1) Sviluppare una serie di interventi formativi volti non alla formazione professionalizzante (per le motivazioni espresse nell'analisi dei fabbisogni) ma che vadano a sviluppare competenze trasversali, che stanno assumendo sul piano sociale un valore residuale ma che invece mostrano una rilevanza sempre più importante come skills da spendere nel mondo del lavoro, come possono essere le competenze e le conoscenze riguardanti il contesto istituzionale e ambientale-sociale. Vorremmo realizzare, ad esempio, formazioni per l'acquisizione di competenze culturali, conoscenza delle tradizioni, dei fenomeni storici e delle istituzioni.
- 2) Presentare almeno una nuova progettazione su fondi FAMI sul tema dell'autonomia, in stretta collaborazione tra Ufficio Orientamento-Formazione-Lavoro e coordinatori dei progetti SAI.
- 3) Visto l'aumento di risorse attivate sul territorio per la formazione e l'orientamento al lavoro, l'obiettivo che ci prefiguriamo per integrare questi servizi e fare quindi un'azione di sistema veramente efficace è offrire alle persone che prendiamo in carico nel nostro servizio di



Orientamento-Formazione-Lavoro un orientamento ai servizi funzionale alla reale conoscenza dei vari progetti e programmi presenti sul territorio, permettendo così alle persone di conoscere cosa i vari servizi possono realmente offrire loro.

4. DEFINIZIONE DELLE FUNZIONI AZIENDALI E DELLE COMPETENZE

La Direzione ha definito le funzioni aziendali ed i rispettivi ruoli e ne ha organizzato le reciproche relazioni nel MOD 500-2 Organigramma. I nominativi delle varie funzioni aziendali sono comunicati a tutto il personale; le competenze ed i requisiti minimi definiti dalla Direzione per tali funzioni sono riportati nel MOD 500-3 Responsabilità e Mansioni.

Firenze, il 06/09/2023

Il Direttore

Ginevra Chieffi

